



Caso Garlasco, ex avvocato Sempio Lovati a processo per diffamazione

Descrizione

(Adnkronos) â??

Massimo Lovati, ex avvocato di Andrea Sempio, dovrÃ comparire il prossimo 14 settembre come imputato a Milano nel processo per diffamazione per le dichiarazioni rese il 13 marzo 2025, davanti alla telecamere, quando da poco â?? su stampa e tv â?? era esplosa la nuova indagine sullâ??omicidio di Chiara Poggi, uccisa a Garlasco il 13 agosto 2007. Non Ã riuscito il tentativo del suo difensore, lâ??avvocato Fabrizio Gallo, di chiedere la sospensione del procedimento per â??aspettare lâ??esito delle sorte del procedimento di Andrea Sempioâ?•, nÃ© quello di chiedere gli atti della nuova inchiesta alla Procura di Pavia.

Per Gallo câ??Ã un filo che lega la nuova indagine alla vecchia archiviazione del 2017 â?? nato da un esposto della madre di Alberto Stasi (difeso dai Giarda) condannato in via definitiva a 16 anni di carcere â?? dato che â??lâ??ossatura del nuovo procedimento si fonda sul prelievo del Dna che porta Sempio sulla scena del crimineâ?• con la sua traccia genetica â??sopra o sotto le unghie della povera Chiara Poggiâ?•. E dunque sulla â??necessitÃ â?• di attendere lâ??esito per Sempio per capire se la frase pronunciata da Lovati Ã o non Ã una diffamazione. Le parole incriminate sono quelle che lâ??ex avvocato di Sempio pronuncia uscendo dalla caserma dei carabinieri di via Monti dove sostiene che â??lâ??istruttoria del 2017â?• contro Sempio â??era frutto di una manipolazioneâ?• organizzata dagli allora difensori di Alberto Stasi, i quali avrebbero â??clandestinamente prelevato il Dnaâ?• al nuovo indagato.

Il Tribunale di Milano ci ha messo una manciata di minuti per rigettare la richiesta della difesa evidenziando â??lâ??insussistenza dei presupposti di diritto per la sospensione e la non utilitÃ anche al fine di valutare i presupposti di fatto della prospettata diffamazione di stendere gli esiti di un procedimento, che tra lâ??altro Ã ancora in fase di indagineâ?•. La pubblica accusa si era limitata a respingere la richiesta di Lovati perchÃ© â??non ci sono i presupposti nÃ© per la sospensione, nÃ© per chiedere gli attiâ?• mentre lâ??avvocata della parte civile Pia Dâ??Andrea, nella breve udienza pre dibattimentale, si Ã opposta sia â??dal punto di vista proceduraleâ?• sia perchÃ© â??lâ??attuale indagine Ã unâ??iniziativa della Procura di Paviaâ?•. Nella costituzione di parte civile lo studio Giarda, i fratelli Enrico e Fabio, chiedono (come da tabella) 58mila euro a parte civile per i danni morali e di immagine.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 26, 2026

Autore

redazione

default watermark